

per guarire il pellagroso: intanto sappiamo che dove il mais è guasto, ivi la pellagra infuria: ecco perchè per ora a noi sembra che il nemico da debellare sia il granturco e chiediamo che si intensifichi la coltura del grano per la salvezza degli agricoltori nostri.

**PRESIDENTE.** Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro di agricoltura, industria e commercio.

**RAINERI, ministro di agricoltura, industria e commercio.** L'onorevole Patrizi raccomanda che sia fatto un uso molto giudizioso e controllato di questo stanziamento, e su questo siamo d'accordo.

Non dubiti che si invigilerà e si farà quanto è possibile perchè lo stanziamento abbia la destinazione, che la legge ha voluto. Per quanto si riferisce alla limitazione della coltura del granturco, l'onorevole Patrizi parla di vincoli proibitivi.

Ma dove andiamo a finire in questo modo?

Dove andremmo se dovessimo affrontare questioni di questo genere, che riguardano delle ragioni superiori all'azione che può spiegare il ministro?

Però siamo d'accordo in questo: che fortunatamente la pellagra va diminuendo, e siamo d'accordo su quest'altro, che si è notato che in molte provincie va diminuendo anche, insieme al diminuire della pellagra, la coltivazione del granturco, alla quale si sono sostituite altre culture come quella della barbabietola e le piccole culture foraggiere.

Alcuni giorni fa sono stato a Ferrara ed ho fatto un lungo giro per le bonifiche, e mi sono compiaciuto dei progressi immensi, che si sono ottenuti nella bonificazione di quelle terre. Ma la cosa confortantissima, che si è dovuta constatare nella parte più alta della provincia ferrarese, che era quella che aveva da più lungo tempo la coltivazione del granturco, è la diminuzione di questa cultura, con una corrispondente diminuzione dei casi di pellagra.

Quindi piuttosto che soffermarci ora su forme proibitive (il diritto privato induce a grande prudenza in materie di questo genere) auguriamoci che prosegua vivamente e fortemente questo movimento nelle provincie, che sembravano condannate eternamente alla coltivazione del granturco, e si accentui sempre più questa trasformazione di coltura la quale ha conseguenze così utili dal punto di vista sociale, specialmente per la diminuzione dei casi di pellagra.

**PRESIDENTE.** Se non vi sono altre osservazioni, il capitolo 38 si intenderà approvato nella somma di lire 180,000.

**Capitolo 39. Entomologia e crittogamia, diaspis pentagona.** Studi ed esperienze dirette a combattere i parassiti degli olivi e di altre piante — Distruzione delle arvicole, delle cavallette, di altri insetti, e delle crittogame che danneggiano i prodotti agrari — Concorsi e sussidi (*Spesa obbligatoria*), lire 51,000.

Avrebbe facoltà di parlare l'onorevole Casolini, ma non essendo presente, si intende che vi abbia rinunciato.

Ha facoltà di parlare l'onorevole Montù.

**MONTU'.** L'onorevole ministro sa che in provincia di Novara da due anni si è sofferta una invasione di cavallette, riguardo alla quale si sono avuti degli affidamenti dall'onorevole ministro che allora era al Governo. È da notare che in quella plaga novarese e vercellese fortunatamente non si erano avute prima d'allora di queste invasioni, ma viceversa il paese era stato devastato da straripamenti del canale Depretis; sicchè le due imprevedute e dolorose calamità seminarono danni e miseria. Io pregherei l'onorevole ministro di voler sollecitare il pagamento dei contributi, che il Governo ha lodevolmente assegnati per le spese incontrate per distruggere le cavallette, giacchè per questo oggetto le amministrazioni locali e le amministrazioni private furono eccessivamente gravate. E in attesa che venga applicata l'ottima disposizione della legge che fu presentata a tal riguardo in questi ultimi tempi, vorrei sollecitare dall'onorevole ministro l'affidamento che saranno date istruzioni alla prefettura di Novara e sarà dato un congruo fondo di contributi, perchè si riesca a combattere efficacemente queste invasioni che tanto danno arrecano all'agricoltura nostra.

**PRESIDENTE.** Ha facoltà di parlare l'onorevole Richard.

**RICHARD.** Io ho chiesto di parlare su questa materia per domandare al ministro a che punto si trovano gli studi iniziati dal Ministero per combattere la grave malattia chiamata dell'inchiestro, che infesta gran parte dei nostri castagneti.

È certo che i castagneti rappresentano il prodotto che dà il miglior reddito col minor costo, tanto è vero che ad unanimità, quando facevo parte della Commissione censuaria, fu da noi indicato come il reddito più grande quello del castagneto. Quindi domando una parola rassicurante